

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **NTA Reagent Kit**

Numero di catalogo 28995043

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo scientifici

vso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Cytiva Orario di operatività Amersham Place 08.30 - 17.00

Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom

+44 1494 508000

Persona che ha preparato l'SDS: sds_author@cytiva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Europa Cytiva Germany/Europe +49 (0)761 4543 0

Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany

t: +49 (0)761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Europa https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità

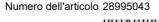
sconosciuta

Non applicabile.

Ingredienti di ecotossicità

Non applicabile.

sconosciuta



Pagina: 1/12

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile.

Prevenzione Indossare guanti protettivi. Evitare di respirare i vapori.

Reazione N CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di

irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e

lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

> internazionale Non applicabile.

Elementi supplementari

dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati

Nessuno conosciuto.

nella classificazione

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificaz Regolamento (CE) n. 1		Tipo
Nickel(III) chloride, hexahyd	rate CE: 231-743-0 Numero CAS: 7791-20-0 Indice: 028-011-00-6	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Carc. 1A, H350i Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 105 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 20% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.01% STOT RE 1, H372: C ≥ 1% STOT RE 2, H373: 0.1% ≤ C < 1% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 integrali delle indicazioni	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[7] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre

superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare

a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

Per inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti,

cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

> Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le

scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del

materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato

accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico. Per inalazione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Ingestione Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno conosciuto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di

rottura del contenitore.

Prodotti di combustione

pericolosi

Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Numero dell'articolo 28995043

Pagina: 3/12 Data di Convalidazione 8 Settembre

Versione 6

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

contenute in "Per chi non interviene direttamente".

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 2 a 8°C (35.6 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio. Ricerca e sviluppo scientifici.

Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nickel(III) chloride, hexahydrate

UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 3/2024) [nickel compounds] Sensibilizzatore cutaneo , Sensibilizzatore per inalazione. TWA 8 ore: 0.05 mg/m³ (as nickel). Forma: Frazione inalabile. TWA 8 ore: 0.01 mg/m³ (as nickel). Forma: Frazione respirabile.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Non disponibile.

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Numero dell'articolo 28995043



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido. Colore Incolore. Odore Inodore. Soglia olfattiva Non disponibile.

Punto di fusione/punto di

congelamento

0°C

100°C

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo

di ebollizione

Non disponibile. Infiammabilità Limite inferiore e superiore di Non disponibile.

esplosività

Punto di infiammabilità Non applicabile. Temperatura di autoaccensione Non disponibile.

Temperatura di decomposizione Non disponibile. рΗ Non disponibile.

Viscosità Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità

Risultato Mezzo

acqua fredda Facilmente solubile

Solubilità in acqua Non disponibile. Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile.

> Pressione di vapore a 20 °C Pressione di vapore a 50 °C Denominazione kPa Metodo mm Hg kPa Metodo mm Hg componente

acqua 17.5 2.3

Densità relativa Non disponibile. Densità relativa dei vapori Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non disponibile. Velocità di evaporazione

Non applicabile.



SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico. 10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di

decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

Ratto - Per via orale - DL50 Nickel(III) chloride, hexahydrate

105 mg/kg

Effetti tossici: Olfatto - Altre modifiche Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Gastrointestinale - Ipermotilità, diarrea

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente Per via Per via Inalazione Inalazione Inalazione orale (mg/ cutanea (gas) (ppm) (vapori) (polveri e kg) (mg/kg) (mg/l) aerosol) (mg/l) Nickel(III) chloride, hexahydrate 105 N/A N/A 3 N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Vie respiratorie

Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Numero dell'articolo 28995043

Data di Convalidazione 8 Settembre

Pagina: 7/12

Versione 6

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

Nickel(III) chloride, hexahydrate **STOT RE 1, H372**

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

di esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione Può provocare una reazione allergica cutanea. Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con gli occhi

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione Nessun dato specifico. Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto] Generali

Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva

esposizione a livelli molto bassi.

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Cancerogenicità Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Tossicità per la riproduzione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

¶ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Numero dell'articolo 28995043



Pagina: 8/12

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/	PMT	Р	M	Т	vPvM	vΡ	νM
ingrediente							
Nickel(III) chloride, hexahydrate	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	Т	vPvB	vΡ	vB
Nickel(III) chloride, hexahydrate	No	No	No	No	No	No	No
Regolamento (CE) n. 1272/2008	[CLP]						
Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	Т	vPvB	vΡ	vB
Nickel(III) chloride, hexahvdrate	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo

Regolamento (CE) n. 1272/2008

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

🌃 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

a generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in

considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare

attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi

e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente % Designazione [Uso]

NTA Reagent Kit ≥90 3

Etichettatura Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Aria

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

<u>Inventario</u>

Stati Uniti Tutti i componenti sono attivi o esenti. Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti. Cina Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla

sicurezza chimica

sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni

di pericolo abbreviate

H301 Tossico se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H331 Tossico se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350i Può provocare il cancro se inalato.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1

PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE

ACQUATICO - Categoria 1

Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE

ACQUATICO - Categoria 1

CANCEROGENICITÀ - Categoria 1A Carc. 1A

Muta. 2 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2 Repr. 1B TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B

Resp. Sens. 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Pagina: 11/12

Skin Sens. 1 STOT RE 1

6

SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO

(ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

Data di stampa

08 Settembre 2025 08 Settembre 2025

Data di edizione/ Data di revisione

Data dell'edizione precedente 11 Luglio 2022

Versione

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.